

09.2018/19

POLISPORTIVA
PREGANZIOLMAGAZINE PERIODICO
DELLA POLISPORTIVA
PREGANZIOLf
preganzioi.eu

di LORENZO CHIN



C'E' IL GRUMOLO!

«Le partite più delicate sono proprio queste!» - dice Compagno appena entra in palestra e, guardando dritta negli occhi le sue ragazze, continua: «Non pensiate che Grumolo vi lasci via libera e vi porga la vittoria su di un piatto d'argento. Oggi dovremo meritarcì i tre punti, soprattutto dopo la prova parzialmente positiva di sabato scorso e quella ahimè dolorosa di mercoledì, nella quale abbiamo perduto l'opportunità di andare in finale di Coppa Veneto» - e un po' ci rode, anche se il Pittarello è stato superiore a noi in entrambe le gare.

Le vicentine sono il fanalino di coda del campionato, con otto punti e due sole vittorie. Ma è una squadra da prendere con le pinze. Prova ne sia i sei 3-2 che è riuscita a fare, tra i quali spiccano la vittoria contro la Resanese e la sconfitta di stretta misura a San Vito, contro la terza forza del campionato.

Fuori casa la squadra di Pegorin e Lorenzato ha realizzato quattro dei suoi otto punti, vincendo però una sola partita

(proprio a Resana, come detto); è a secco di vittorie dal primo dicembre 2018.

Le rossoblù sono ancora una volta in formazione rimaneggiata, ma ormai è un'abitudine a cui la squadra non ci fa quasi più caso. Tutte le ragazze sono infatti consapevoli della situazione e danno la massima disponibilità a coach Compagno.

Anche nello scontro odierno perciò sono pronte ad affrontare le ospiti, ben consapevoli che proprio Grumolo, nel girone d'andata, ha dato il via alla cavalcata verso la terza piazza e la zona play off.

La diciottesima di campionato quindi potrebbe proprio essere una di quelle giornate favorevoli che possono alimentare le ambizioni e dare al Preganzio fiducia per le prossime partite.

Buon divertimento a tutti voi.



02.03.2019 ore 21.00

SERIE C - GIRONE B - STAGIONE 2018/19 - 05ª GIORNATA DI RITORNO



VS



VOLLEY PRO 43 PREGANZIOL

4	VALOTTO GIORGIA	1997	CENTRALE
5	BALDASSA ERICA	1999	SCHIACCIATRICE
6	WABERSICH CHIARA	2003	CENTRALE
7	ZANIBELLATO GIULIA	1993	OPPOSTO
8	CASARIN CLAUDIA	1995	CENTRALE / OPPOSTO
9	DANIOTTI ARIANNA	1990	CENTRALE
11	TONOLO CHIARA	1992	PALLEGGIATRICE
12	BUSNARDO ANNA	1989	SCHIACCIATRICE
14	MARTIN PAOLA (K)	1992	PALLEGGIATRICE
16	PIAZZA PAMELA	1991	LIBERO
18	CASTORE IRENE	1998	LIBERO
--	COMPAGNO LIDIA	1° ALLENATORE	
--	BERARDI FLAVIO	2° ALLENATORE	

ASD GRUMOLO

4	ZOCCA FRANCESCA	1989	OPPOSTO
7	TOMBOLO ANNA	1997	PALLEGGIATRICE
8	BENETTI SILVIA	1997	SCHIACCIATRICE
10	NEGRI ARIANNA	1993	SCHIACCIATRICE
11	MEZZALIRA SILVIA	1998	LIBERO
14	MILAN NOEMI	1997	SCHIACCIATRICE
17	MISTRUZZI CECILIA	1999	LIBERO
18	DORI ELENA	1989	OPPOSTO
20	CUSMANO ALICE	1997	SCHIACCIATRICE
29	BOATENG ABIGAIL	1998	CENTRALE
31	ZECCHIN BEATRICE	1996	PALLEGGIATRICE
33	BORGIO RACHELE	2000	CENTRALE
--	CECCATO GIANLUCA	1° ALLENATORE	
--	LORENZATO VALERIANO	2° ALLENATORE	

Tecnoclimat s.r.l.

AGENZIA:



TECNOCLIMAT S.R.L.

VIALE 24 MAGGIO 3, 31100 - TREVISO (TV)

Telefono: 0422/261344

info@tecnoclimat.it



di CARLO VETTORE

Nonostante l'eliminazione a un passo da una storica finale regionale, la Polisportiva celebra l'entusiasmante cavalcata della serie C.

Sebbene l'impresa di accedere alla finale di Coppa Veneto non sia riuscita, vale la pena di celebrare l'entusiasmante cavalcata delle ragazze della serie C di Volley Pro43. Innanzitutto è bene puntualizzare che, risultati alla mano, il campo ha decretato chiaramente che la Polisportiva Preganziol si è superata accedendo alle semifinali ma che assai difficilmente avrebbe potuto superare l'ostacolo chiamato Pittarello Legnaro & Dolo. Pur considerando che ogni incontro può nascondere risultati imprevedibili, il doppio 3-0 subito in semifinale per mano della compagine padovana, ci permette, a mente fredda, di analizzare il percorso senza particolare

rammarico. Anzi, come sottolinea coach Compagno, con gratitudine nei confronti dell'intera squadra: *«Alle mie ragazze va dato merito di essersi approximate a tutte le partite da settembre ad oggi con grande spirito di sacrificio, dedizione e caparbieta. Hanno saputo affrontare tutte le vicissitudini con serietà e maturità. La coesione e la forza del gruppo hanno dato e stanno dando frutti tangibili. Allora voglio dire un grazie di cuore a tutta la squadra, perché la nostra società è arrivata alle semifinali di Coppa Veneto solo due volte in 20 anni di continua presenza in regione.»*

Ripercorriamo le tappe del percorso fatto. Nel girone d'apertura, disputato fra settembre e ottobre, Volley Pro 43 si è classificato al primo posto vincendo contro San Donà, Asd San Giorgio, Volley Fontane e Tomasoni Bremas. Guadagnato



l'accesso ai sedicesimi, ha superato il turno su gara secca sconfiggendo 3-0 il Thema Studio Torri di Quartesolo. Da lì in poi è aumentato il grado di difficoltà ma le ragazze di Preganziol hanno tirato dritto. 3-1 la vittoria sul S. Domenico di Camposampiero negli ottavi di finale, e accesso diretto ai quarti dove Volley Pro Preganziol si è superato. Di fronte, l'allora capolista del girone A ovvero il Volley Bassano. Sempre in gara secca, la squadra di Lidia Compagno ha vinto 3-1 ed ha staccato il pass per le semifinali. Dopodiché, il risultato è storia recentissima. La società intera della Polisportiva Preganziol si unisce all'allenatrice Lidia Compagno applaudendo le ragazze della serie C.



CENTRI CONI: AGGIORNAMENTO FORMATIVO PER I TECNICI DELLA POLISPORTIVA



di MARCO DEGAN

nuove intelligenze” e “Gestione delle emozioni per atleti dai 10 ai 14 anni”. Lo spazio riservato sottolinea l'importanza sempre maggiore della dimensione pedagogica nello sport e del ruolo di educatore che inevitabilmente ricade sugli allenatori, oltre che delle difficoltà a gestire questa dimensione in un'epoca di rapidi cambiamenti sociali che espongono bambini e adolescenti ad un numero sempre maggiore di stimoli e informazioni diverse.

A seguire, c'è stato l'intervento del dottor Claudio Schiraldi, direttore del centro di medicina dello sport del CONI di Padova, “Medicina dello Sport, alimentazione e sua periodizzazione”: al centro dell'attenzione, il connubio sempre attuale tra sport e salute, con un occhio di riguardo alla corretta alimentazione, fondamentale per affrontare al meglio l'attività sportiva ma soprattutto per le esigenze dell'età evolutiva. Per finire, l'intervento della dottoressa Cristina Silvestri, docente della scuola regionale dello



Il CONI, come del resto la nostra Polisportiva, rivolge sempre maggiori attenzioni ai più giovani: con questa filosofia ha avviato un progetto volto a favorire l'accesso all'attività sportiva da parte degli under 14 a cui abbiamo aderito con piacere. Data l'importanza dello sport tra i più giovani, la Scuola Regionale dello Sport ha organizzato una giornata di formazione per i tecnici coinvolti, affrontando tematiche specifiche per permetterci di portare avanti al meglio il progetto, ma che sicuramente si dimostrerà utile anche durante lo svolgimento della regolare attività sportiva. Ben metà della giornata è stata dedicata all'intervento del professor Alessandro Tettamanzi, docente universitario di psicologia dello sviluppo e psicologo dello sport, che ha trattato i temi “Dai 5 ai 9 anni: come trattare le

Come ti sei avvicinata al tennis e cosa ti ha appassionato all'inizio?

Mi sono avvicinata al tennis grazie a mia sorella Giada e a mio papà. Vedendo giocare Giada in allenamento e nei tornei, ho voluto provare questo sport e il mio papà mi ha iscritto a tennis.

Come descriveresti la tua allenatrice Marianna?

Marianna è per me una persona molto importante: lei è forte, precisa, a volte severa ma sempre attenta a noi giovani sportivi e sempre molto disponibile ad insegnarci tecniche e colpi nuovi.

Da atleta, quali sono i tuoi punti di forza e quali i punti deboli sui quali lavorare?

I miei punti di forza sono il diritto e il rovescio e quelli un po' più deboli sono le palle corte e il servizio.

Quali sono i tuoi obiettivi personali e come trascorri le giornate al di fuori dell'ambiente sportivo?

I miei obiettivi personali sono migliorare sempre in questo sport divertendomi in ogni allenamento e ogni partita. Al di fuori del mondo

TENNIS: 5 DOMANDE A VIOLA CAVAZZONI

Conosciamo un'altra promessa della sezione tennis della Polisportiva Preganziol: è sorella di Giada, altra tennista della Polisportiva, e ha 9 anni.

sportivo passo le mie giornate studiando, divertendomi con i miei amici e amiche e soprattutto con la mia famiglia.

La vittoria più bella della tua vita?

La vittoria più bella ad oggi è stata la mia partecipazione alle finali nazionali del torneo Kinder al Foro Italico a Roma ma spero presto di raggiungere nuovi traguardi.

Il pensiero della sua allenatrice Marianna Bonacina

Viola ha cominciato a giocare in un altro tennis club, è con me solo da un anno e mezzo ma è come se avessimo cominciato assieme. Abbiamo instaurato un bellissimo rapporto: sono fiera di lei, della sua dedizione e del suo impegno. Quest'anno abbiamo cominciato bene con la convocazione in coppa province, tra poco ci sarà il campionato a squadre under 10 e poi cominceranno tutti i tornei individuali... Abbiamo lavorato tanto e bene quest'anno, auguro a Viola tante soddisfazioni perché le merita: in bocca al lupo Viola!



di CARLO VETTORE



ASSITRE
AGENZIA DI ASSICURAZIONI

PAOLO BRITTOCAO
TERMOIDRAULICA

CENTROMARCA BANCA
credito cooperativo di treviso e venezia

elettrica
2001

SAMUELE
NADALIN

campigotto
fonti grandi

Sapori d'Italia

la salumeria di
Eustacchio

EDILVERDE

Bravo
Servizi Aziendali

PIZZERIA PITTARELLO

autocofficina - gommista
lorenzetto

macron
TECHNICALSPORTSWEAR

new style

Il Panificio
di Aiolo L. & M.

cisalfa
I TUOI NEGOZI DI SPORT

RIGOMMA

CAPPELLETTO
UMBERTO

f.lli
TONIOLO s.n.c.
di FRANCO & ROBERTO

Costruzioni
Zia

FARMACIA CENTRALE
PREGANZIOL

TOTALCLEAN

BALDOIN
VIAGGI
AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO

ANGELO
SARAN & C.

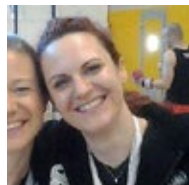
La Bottega della Carne
di Antonio e Alessandra
Pizzotti

PASTICCERIA
TERRAGLIO

Ristorante Magnolia

Bisessie
Lune Blanche

autoscuola
DIESEL
Preganziol
via Saragat 8
tel. 0422 93556



di GIULIA SATOR

KICKBOXING: 5 DOMANDE A EMI PASTRELLO

La 20enne cintura verde della Polisportiva Preganzioziona sogna in grande e progetta una carriera nella kickboxing che possa relagare podi a livello mondiale.



Come ti sei avvicinata alla kickboxing e cosa ti ha appassionata all'inizio?

Mi sono avvicinata alla kickboxing grazie al maestro Antonio Pellizzato che ringrazio tuttora di sopportarmi dopo quasi 4 anni e che riesce ancora a tirare fuori il meglio di me proprio quando meno me lo aspetto.

Prima di intraprendere questa strada sportiva, Antonio era semplicemente il padre di un mio amico, che continuava ad assillarmi con uno sport di cui nemmeno conoscevo l'esistenza, e ora fortunatamente sono qui, con una nuova bellissima famiglia. Mi ha affascinato fin da subito la kickboxing, non solo per quanto riguarda una prospettiva puramente utilitaristica (si parla quindi di autodifesa, molto utile per qualsiasi evenienza), ma anche per la combinazione di forza e leggerezza che si utilizza nel portare queste tecniche sia a vuoto che in combattimento. E quando finalmente riesci a sentire che certi movimenti così eleganti ti appartengono, non ne puoi più fare a meno.

Raccontaci la tua carriera nella kickboxing.

Nella mia carriera da kickboxer ho potuto gioire di molte vittorie, soprattutto durante il periodo in cui combattevo contro le cinture colorate, ottenute

ad esempio al "Golden Glove", ma ho fatto i conti anche con molte sconfitte, principalmente contro le cinture più alte, dovute più che altro a muri mentali che mi sono creati. Confido nell'esperienza, nella buona volontà, nel duro lavoro, ma soprattutto nella grande pazienza dei miei insegnanti. Per arrivare a grandi risultati bisogna passare spesso attraverso delle sconfitte.

Da atleta, quali sono i tuoi punti di forza e quali i punti deboli sui quali lavorare?

Da atleta, un grande punto debole direi che potrebbe essere la mia convinzione di non essere abbastanza brava, la quale mi porta soprattutto in competizione a credere di aver perso in partenza e a non dare il meglio di me. Probabilmente ciò è dovuto anche all'ansia da prestazione e a quella di voler soddisfare le aspettative dei maestri. Ma un punto a mio favore è il fatto che non mollo mai, non demordo e continuo imperterrita aumentando il numero di allenamenti e, cercando di cambiare mentalità, mi impegno a migliorare me stessa e le tecniche di combattimento.

Quali sono i tuoi obiettivi personali e come trascorri le giornate al di fuori dell'ambiente sportivo?

Le mie giornate al di fuori della kickboxing per ora sono impegnate in alcune attività lavorative, grazie alle quali da settembre potrò autonomamente cimentarmi nel mondo universitario e quindi sostenermi economicamente. Per quanto riguarda i miei obiettivi personali, riguardo alla mia vita al di fuori dello sport mi piacerebbe poter vivere del lavoro dei miei sogni da infante, il quale non nominerò per pura scaramanzia. Mentre, per quanto concerne la kickboxing, mi piacerebbe un giorno potermi confrontare nei diversi rami di questo sport, quali light, kick light, full contact, e perché no, si spera anche di poter arrivare a dei livelli importanti, conseguire delle vittorie a titolo mondiale e non solo.

La vittoria più bella della tua vita?

La vittoria più bella della mia vita... oddio, non fu proprio una vittoria! Arrivai al secondo posto, ma fu la prima gara che feci. Mi confrontai con una cintura molto più alta di me, una verde (io ero ancora bianca all'epoca), e persi per un solo punto, al golden point, quindi dopo tre minuti di pareggio. Ripeto, non fu una vittoria assoluta, ma per me fu una conquista personale, la conquista della consapevolezza che forse, dopo tutti i miei sforzi, qualcosa di buono lo potevo fare.



L'Artegrafica Centro stampa

Arte Ottica Srl
Via Terraglio, 160 PREGANZIOL Tel. 0422-633138
Sconti convenzionati alla cassa

Officina BONATO



f.lli dal bo

